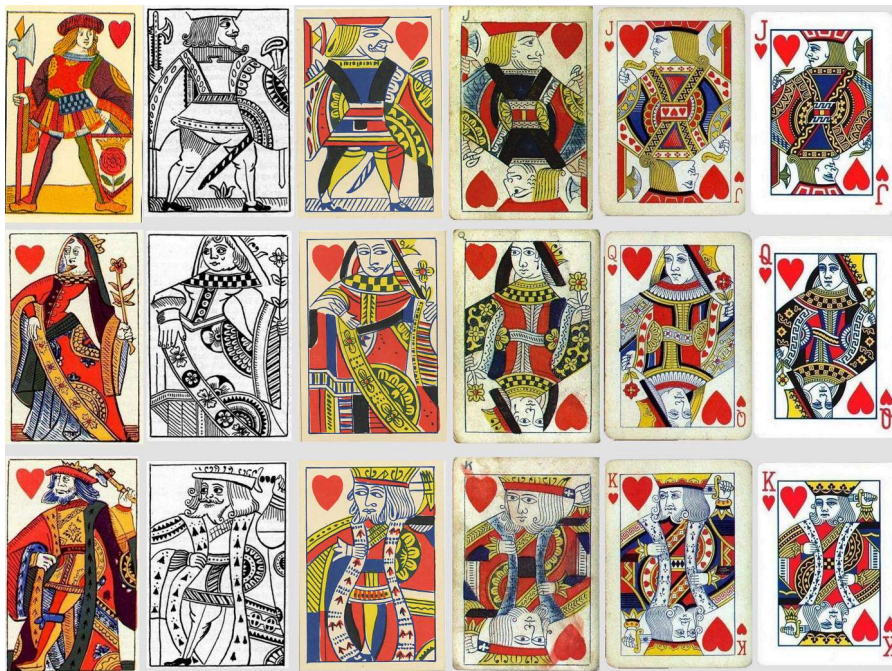


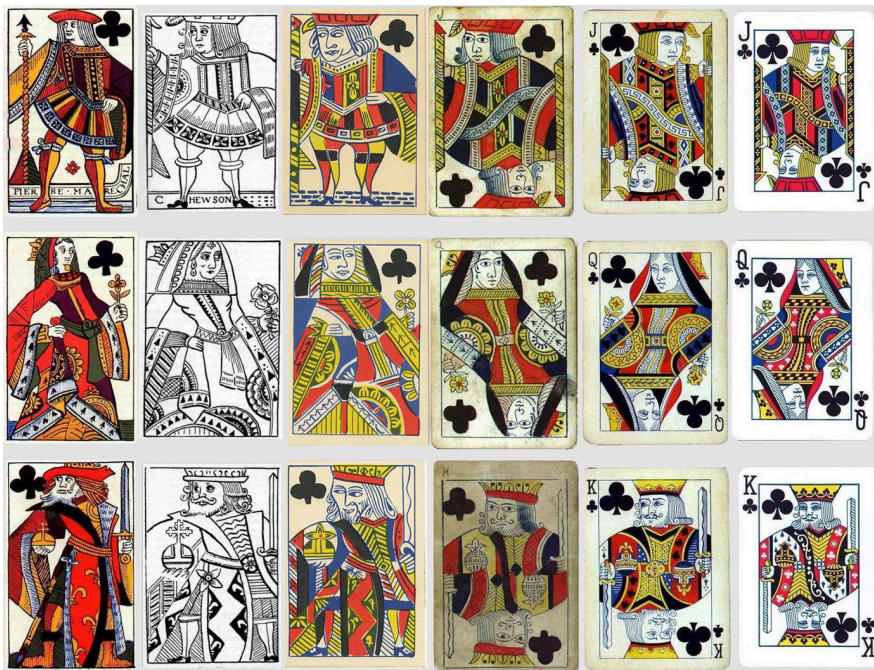
Mazzo inglese standard - Evoluzione delle figure

Per mostrare come i disegni si sono evoluti nel tempo ho fatto un collage tra le carte di sei differenti mazzi: le prime due sono riproduzioni di antichi esemplari che ho preso da alcune pubblicazioni e le altre, più recenti, da mazzi della mia collezione.

Sono nell'ordine le immagini di un mazzo tipo **Rouen II** stampato da Pierre Maréchal nel 1567 circa mancante dei fanti dei semi rossi per cui ho dovuto ricorrere ad altre carte della stessa epoca, purtroppo in bianco e nero e un mazzo del 1675 circa di C. Hewson, rinvenuto in foglio non ancora colorato e conservato al British Museum. L'ultimo a figura intera è un mazzo stampato da Hart negli USA verso il 1840.

Gli altri tre sono a figure speculari: un mazzo stampato da Reynolds and Sons verso il 1860, uno prodotto da Goodall & Son a Londra nel 1910 circa e per ultimo un mazzo recente prodotto dall'USPCC con il marchio Bicycle.





È interessante confrontare il mazzo attuale con altri antichi; si può notare come vari elementi, ad esempio i collari a scacchi delle donne di cuori e quadri o le decorazioni a cerchio sulla veste della donna di fiori, si sono mantenuti integri per quasi 5 secoli.

- Nei cuori il collare a scacchi della donna e i baveri del re in ermellino, oltre che l'ornamento semicircolare sul mantello e il collare che gli attraversa il petto, divenuto una semplice greca.
- Nei quadri il collare della camicia del fante è diventato una specie di cravatta, una coccarda, tipica di un nutrito gruppo di mazzi di tipo Inglese come si vede già dal mazzo del 17° secolo. Sempre sul fante il motivo dei pantaloni, che in origine appare a strisce come quelli delle guardie vaticane, nel mazzo a figure speculari è "risalito" fino a diventare una decorazione del petto. La donna ha mantenuto il collare a scacchi, la decorazione a fiori della manica e quella semicircolare della veste. Vedendo il mazzo di **Rouen II** si comprende la posizione della mano destra del re di quadri, mano che nei mazzi più recenti sembra completamente avulsa dal disegno.
- Nei fiori la greca sul fondo del gonnellino del fante è diventata una cintura; la donna di fiori ha mantenuto la decorazione a cerchi del vestito. Nel re di fiori appare comprensibile come la mano che regge il globo sia potuta diventare la decorazione che è oggi: neanche nel disegno più antico era chiaro cosa fosse. Si sono invece mantenuti fino ad oggi i due baveri in colori differenti.
- Nelle picche si sono mantenuti i motivi circolari sulla manica del fante e, anche se poco riconoscibili, sono rimasti l'ornamento a fiore sotto il collo e la fibbia al centro della cintura del re. La guarnizione in ermellino della gonna della donna è diventata una decorazione simile ad uno stemma; successivamente i disegni delle code di ermellino per alcuni fabbricanti si sono trasformati nel seme di picche e per altri in uno stemma vero e proprio.

Sono rimaste molto simili le fogge delle barbe dei re: in oltre quattro secoli il loro barbiere non ha ritenuto opportuno aggiornare il loro look.

Mazzi che mostrano l'evoluzione delle figure dalla fine del XVIII a quella del XIX secolo in mazzi a figure intere e speculari.



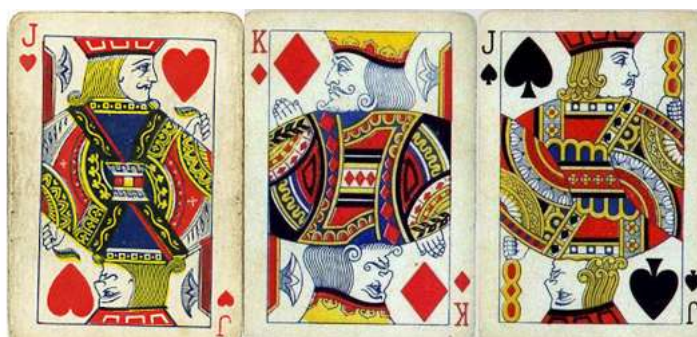
0655 - Great Mogul - Hardy 177x

1002 - Highlander n. 2 - Van Genechten 188x

2338 - De La Rue & Co. 185x

2350 - Bancks Brothers late Hunt 186x

2306 - indici tipo Indicator - Dougherty 189x



Un disegno a mio parere non particolarmente riuscito è quello delle figure rappresentate di profilo: i fanti di cuori e di picche e il re di quadri; questi disegni appaiono particolarmente sgraziati. Nel mazzo di **Rouen II**, antenato di questo mazzo, queste tre figure sono di spalle, con il volto di profilo. La scarsa capacità artistica degli artigiani inglesi che copiarono il mazzo francese per farne un disegno nazionale ha reso la rappresentazione grafica di queste tre figure particolarmente goffa, con le teste che appaiono malamente appiccicate ai busti.

Inizialmente i semi erano sia a sinistra che a destra delle figure. Nel 1860 circa un fabbricante inglese ridisegnò le figure per mettere tutti i semi a sinistra sulla carta e il suo esempio fu seguito da molti altri. *(cliccando sulle riproduzioni è possibile vedere l'immagine ingrandita)*. Questa disposizione dei semi permetteva di vederli più facilmente, soprattutto se le carte in mano erano tante, come giocando a whist. L'introduzione degli indici rese ininfluente la posizione dei semi nelle figure, anche se inizialmente costrinsero i produttori a mettere tutti i semi a destra per fare loro posto.